



Quattro bozzetti di Emanuele Luzzati per il «Gargantua» in scena a Torino

Musica Va in scena il 2 maggio a Torino l'opera che Corghi e Frassinetti hanno tratto dal romanzo di Rabelais. E ancora oggi fa gridare allo scandalo

# Il lunapark di Gargantua

Dal nostro inviato

TORINO — Durante una scellerata battaglia, vicino al Mar Glaciale, le parole e le grida, i colpi di mazzo, il rutire dei cavalli gheronano nell'aria. Quando torna il sereno e il tepore del buon tempo, le parole si sciolgono e tutti poterono riscattare. L'episodio, inventato dallo scrittore francese Rabelais, appartiene alle avventure marinare di Pantagruelle. Adesso è stato riscritto dall'abile penna di Augusto Frassinetti che dall'opera rabelaisiana ha tratto un libretto messo in musica dal compositore torinese Azio Corghi. L'opera, «Gargantua», andrà in scena, in prima mondiale, il 2 maggio prossimo al Teatro Regio di Torino.

Librettista e musicista hanno lavorato con «libertà» sul testo originale attribuendo, ad esempio, l'episodio prima citato delle «parole gelate» a Gargantua che conduce l'esercito di Arlecchino. Musicalmente, mentre si segnalano le lettere, piovono dall'alto le note ottenute con il sintetizzatore, creando uno spazio sonoro visionario. «La rappresentazione dell'esercito di Arlecchino sta a significare — come ha ben spiegato Guido Salvetti, nel corso di un convegno sull'opera — il punto più alto di quella componente grottesca e popolare già individuata dal grande saggista russo Michail Bachtin: «Tutti gli atti del dramma della storia mondiale — scriveva Bachtin — si sono svolti davanti a loro popolo che ride...». In tutte le epoche del passato è esistita sempre la piazza piena di gente che ride...».

Questa visione macabro-grottesca è il centro dell'operazione attualizzante di Frassinetti-Corghi. La paura è volta in riso. Ci si dilande, con la beffa, da coloro che incutono terrore. Inferno e carnevale stabiliscono così una vittoria della vita contro le minacce della morte. Da questa lettura poetica e della sua trasfigurazione sonora, dall'esaltazione del «basso corporeo» genitale, urinario e scatologico, esplose la risata che tra-

## Il caso Il presentatore di Blitz conferma che lascerà la Rai per andare in America Latina «Ma non ce l'ho con Minoli»

# Minà: ecco con chi me la prendo



In un'intervista rilasciata al nostro giornale (e pubblicata in queste pagine ieri) Gianni Minà ha annunciato la sua intenzione di lasciare la Rai e di lavorare per un anno e mezzo in America Latina. Il popolare presentatore di «Blitz», a proposito di quell'articolo ci ha inviato questa lettera che volentieri pubblichiamo.

L'incapacità o malintesi con l'area laica e progressista dalla quale speravo la trasmissione televisiva Blitz fosse più apprezzata, sono evidenti. Il collega non abbia potuto (e sarebbe spiacevole invece se non avesse voluto) capire il senso della mia amara considerazione. Mi dispiace perché in quel passo del mio articolo pubblicato ieri dall'«Unità», stravolge completamente il mio pensiero e se non fossi convinto della sua buona fede, dovrei addirittura parlare di ennesima strumentalizzazione in una logica che è proprio quella che spinge, per stanchezza e delusione, un cronista come il sottoscritto ad una lunga pausa di riflessione. Non posso dimenticare infatti che di uomini di cultura, campioni sportivi, intrattenimento domenicale con l'ambizione di fermare il flash, qualche notizia in più non banale, com'è filosofia della trasmissione. Un tentativo di televisione dal vero, lungo 6 ore, non facile e spesso non abbastanza considerato per partito preso o per preconcet-

to, spesso politico. Questo ho tentato di dire nella ressa del finale al corrispondente dell'«Unità» Toni Fontana quando ho detto «spesso vogliono attaccare Minoli perché socialista... mi dispiace che nella prearietà della situazione (ringraziamento agli artisti, saluti a collaboratori e amici) il collega non abbia potuto (e sarebbe spiacevole invece se non avesse voluto) capire il senso della mia amara considerazione. Mi dispiace perché in quel passo del mio articolo pubblicato ieri dall'«Unità», stravolge completamente il mio pensiero e se non fossi convinto della sua buona fede, dovrei addirittura parlare di ennesima strumentalizzazione in una logica che è proprio quella che spinge, per stanchezza e delusione, un cronista come il sottoscritto ad una lunga pausa di riflessione. Non posso dimenticare infatti che di uomini di cultura, campioni sportivi, intrattenimento domenicale con l'ambizione di fermare il flash, qualche notizia in più non banale, com'è filosofia della trasmissione. Un tentativo di televisione dal vero, lungo 6 ore, non facile e spesso non abbastanza considerato per partito preso o per preconcet-

### Videoguida

Raiuno/Raitre  
**Moretti e Troisi faccia a faccia**



Anche per i nuovi comici italiani è ormai arrivato il momento della ribalta televisiva. Oggi vanno in onda, in curiosa contemporeaneità, due film assai rappresentativi di questa presunta «nuova ondata»: «Ecco Bombo» di Nanni Moretti (in programma alle 20.30 sulla Rete 3, orario purtroppo quanto mai infelice (sulla Rete 1 subirà la formidabile concorrenza di Juventus-Manchester UTD), mentre «Ricomincio da tre» di Massimo Troisi è previsto alle 22.15 sulla Rete 1, proprio a rimorchio della paritida suddetta (l'orario, naturalmente, potrebbe slittare nel caso dove e Manchester andassero ai tempi supplementari).

Canale 5, ore 23,25  
**«Ludwig» e il dopo-bomba per i News**

Due i servizi di attualità in onda su Canale 5, alle 23.25. Il primo, che si intitola «Hell Ludwig»: storia di due bravi ragazzi, è di Giorgio Medagli e ripercorre le tappe degli efferati crimini commessi da «Ludwig», un misterioso giustiziere nero, che dal 1977 ha colpito prostitute, omosessuali, religiosi e frequentatori di sexy club. Il secondo servizio, di Emilio Carelli, intitolato «Rifugio mania: bomba, non bomba», affronta il problema dell'inesistenza in Italia di rifugi antiaerei. Il servizio presenta alcuni esempi di rifu-

Raidue, ore 23,10  
**Il fornaretto di Venezia, accusato di omicidio**

Il buttafuori, il ciclo di Raidue che ripercorre le vecchie commedie dimenticate, nonostante un certo successo riscosso anni fa, mette in scena questa sera il «fornaretto di Venezia», presentato da Ottavio Piccolo, nell'edizione diretta da Mario Chiari, con Vanni Corbellini, Gipo Farassino, Raffaele Azim, Lautaro Franceschi. L'«Unità» ha già parlato del celebre caso giudiziario del XVI secolo, in cui un garzone di fornai — appunto — veniva ingiustamente accusato di aver assassinato un gentiluomo. Della storia ne è stato fatto un feuilleton con lacrime e strugenti amori, che in fondo riprendono la moda del revival del genere, e ha un suo posto in questa serie di lavori «resuscitati».

Raidue, ore 20,30  
**Oltre Eboli, nelle terre per i confinati**



Ritorna in TV Cristo si è fermato a Eboli, il film che Francesco Rosi ha girato nel 1979 in una doppia versione, cinematografica e televisiva. Curiosamente, il film va in onda (Rete 2, ore 20,30) dopo che Raidue, ogni pomeriggio, trasmette «La sfida», il primo film di Rosi, creando un interessante parallelo tra il giovane Rosi e l'attuale, più legato a temi storici e romanzeschi (il suo film più recente, ancora inedito in Italia, è la «Carmen tratta da Bizet»). Cristo si è fermato a Eboli è tratto dal celebre romanzo di Carlo Levi, e narra l'esperienza umana e politica di un intellettuale inviato al confino nella Basilicata del 1935. È la scoperta di un mondo nuovo e antico, che sembra estraneo ai grandi sconvolgimenti della storia; è soprattutto il confronto tra la cultura e un mondo arcaico, ancora schiavo di vecchie superstizioni, in cui la civiltà moderna sembra non essere ancora arrivata. Il medico-pittore protagonista è interpretato da Gian Maria Volontè, in uno dei suoi ruoli più sentiti. Tra gli altri interpreti Paolo Bonacelli (nel ruolo del gerarca fascista), Alain Cuny, Lea Massari e Irene Pappas.

Italia 1, ore 20,25  
**Quel Gigi Sabani assomiglia a Patty Pravo**



Patty Pravo è l'ospite d'onore di O.K. il prezzo è giusto (Italia 1, ore 20,25). Ovviamente — visto che Gigi Sabani non vuole divi a cui rendere omaggio, e preferisce fare pubblicità ai prodotti della trasmissione che ai colleghi — si tratta di un'imitazione. Per niente facile, a quanto sembra, anche perché la Patty di ritorno dall'America ha cambiato look, e la versione Sanremo è del tutto nuova. Dopo le imitazioni, come sempre, i giochi: tessera il «Jolly», il tempo e denaro, la «Ruota» della fortuna e il gioco finale della «Vetrina».

### Programmi TV

- Raiuno**  
10.00 LA FURIA DI TARZAN - Con Lex Barker, Dorothy Hart  
11.05 IL GIORNO DEL DELFINO  
11.20 I MUPPETS A HOLLYWOOD  
12.00 TG1 - FLASH  
12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà  
13.25 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE  
14.05 LA SFIDA - Film di Francesco Rosi con José Suárez  
15.30 MAZINGA «Z»  
16.00 CARTONI MAGICI  
16.00 TG1 - FLASH  
17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce Connie Chiari  
18.00 TG1 - CRONACHE: NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD  
18.30 PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE - Telefoni  
19.00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi  
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.25 CALCIO: Juventus-Manchester  
22.25 RICOMINCIO DA TRE - Film di Massimo Troisi con Leò Arena  
23.30 RICOMINCIO DA TRE - Film (2° tempo)  
00.35 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**  
10.00 DUE RULLI DI COMICITA' - Buster Keaton  
10.20 CAMERIERA BELLA PRESENZA OFFRESI - Film con Peppino ed Eduardo De Filippo  
12.00 CHE FAI MANGI?  
13.00 TG2 - ORE TROICHI  
13.30 PICCOLO MONDO INGLESE  
14.30 TG2 - FLASH  
14.35-18.30 TANDEM - Attualità, giochi, ospiti, videogames  
15.25 CALCIO: Roma-Dundee  
17.15 VEDIAMOCI SUL DUE  
17.30 TG2 - FLASH - TG2 - SPORTSERA  
18.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefoni  
19.45 TG2 - TELEGIORNALE  
20.30 CRISTO SI È FERMATO AD EBOLI - Film di Francesco Rosi con Gian Maria Volontè, Lea Massari (1° tempo)  
22.00 TG2 STASERA  
22.05 CRISTO SI È FERMATO AD EBOLI - Film (2° tempo)  
23.10 IL BUTTAFUORI - Il fornaretto di Venezia  
00.05 TG2 - STANOTTE
- Raitre**  
11.45-12.45 ROMA: CICLISMO - Gran Premio Liberazione  
14.40 DSE: MACCHINE PER INSEGNARE: PAROLE E IMMAGINI  
15.10 DSE: DOCUMENTI SUI PAESI SOTTOALIMENTATI  
17.00 RUGBY - L'Acqua-Berenson  
17.00 APRITE POLIZIA - JAZZ FREDDO - di D'Anza e Mangione  
17.50 SPECIAL DI ENRICO RUGGERI E DIHUO  
18.25 L'ORECCHIOCCIO - Quasi un quotidiano tutto di musica  
19.30 RUGBY - L'Acqua-Berenson  
19.35 IL PANE SPREADATO - al tempo della solidarietà  
20.05 DSE: STRAZZA SICURA  
20.30 ECCO BOMBO - Film di Nanni Moretti con Nanni Moretti  
22.10 DELTA - Settimanale di scienza e tecnica

- 23.55 TG3  
23.30 3 SETTE SPECIALE
- Canale 5**  
8.30 Buongiorno Italia: 9 «Una vita da vivere», telefilm: 10.30 «Alice», telefilm: 11 Rubriche: 11.40 «Hepsi», 12.15 «Bis», 12.45 «Il pranzo è servito», 13.25 «Seniors», sceneggiato: 14.25 «General Hospital», telefilm: 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato: 16.50 «L'azienda», telefilm: 18 «L'albero delle mele», telefilm: 18.30 «Popcorn», 19 «Il Jefferson», telefilm: 19.30 «Zig Zag», 20.25 «Ritorno a Edena», sceneggiato: 22.25 «Kojak», telefilm: 23.25 Canale 5 News: 0.25 Film «Erol nell'ombra», con Alan Ladd e G. Fitzgerald.
- Retequattro**  
8.30 Cartoni animati: 10 «Master, i dominatori dell'universo»; 10.30 «Fantasilandia», telefilm: 11.30 «A Teama», telefilm: 12.30 Cartoni animati: 13.30 «Maria Marías», telefilm: 14 «Maga», telefilm: 14.50 Film «Totò, Peppino e le fanatiche», con Totò, 16.50 Cartoni animati: 17.20 «Master, i dominatori dell'universo»; 17.50 «La famiglia Bradford», telefilm: 18.50 «Marron Glacé», telefilm: 19.30 «Mama non m'ama»; 20.25 Film «Assassino sul Nilo», con P. Ustinov e J. Birkin; 22.40 «Dire da», telefilm: 23.40 Sport: Campionato di Baseball: 0.10 Sport: A tutto gas; 0.40 Film «Tutti a casa», con Alberto Sordi.
- Italia 1**  
8.30 «Arrivano le spose», telefilm: 9.30 Film «La ragazza di provincia»; 11.30 «Phyllis», telefilm: 12 «Gli eroi di Hogan», telefilm: 12.30 «Strega per amore», telefilm: 13 «Bim Bum Bam», cartoni animati: 14 «Operazione ladro», telefilm: 15 «Agenzia Rockford», telefilm: 16 «Bim Bum Bam», cartoni animati «Lady Oscar», cartoni «Vita da strega»; 17.30 «Una famiglia americana», telefilm: 18.30 «Be Bop e Lula», spettacolo musicale; 19.40 Italia 1 flash: 19.50 Cartoni animati: 20.25 «O.K.I. il prezzo è giusto»; 22.30 Film «Bernuda: la fossa maledetta», con Andrés García; 0.30 Film «Una moglie ricca».
- Telemontecarlo**  
12.30 Prego si accomodi... 13 «Mork e Mindy», telefilm: 13.30 «Defitto di stato», sceneggiato: 14.40 Delta: 15.30 Cartoni animati: 17 «Orechchio»; 17.30 Telefilm «Les amours de la Belle Époque», sceneggiato: 18.20 «Bim bum bambino»; 18.40 Shopping: 19.20 Gli affari sono affari; 19.50 «Le avventure di Bialystok»; 20.20 Sport.
- Euro Tv**  
7.30 Cartoni animati: 10.30 «Peyton Place», telefilm: 11.15 «Mama Linda», telefilm: 12 «Mork e Mindy», telefilm: 13 Cartoni animati: 14 «Mama Linda», telefilm: 14.45 «Peyton Place», telefilm: 18 Cartoni animati: 19 «L'incredibile Hulk», telefilm: 20 «Anche i ricchi piangono», telefilm: 20.20 Film «Il soldato di ventura», con Bud Spencer e Philippe Leroy; 22.20 «Agenti Peppers», telefilm: 23.10 Tutto cinema.
- Rete A**  
8.30 Mattinata con Rete A: 13.30 Accordi un'amica special: 14 «Cara cara», telefilm: 15.30 «Marlene, il diritto di nascere», telefilm: 16.30 Film «Il terrore corre sul filo», con Barbara Stanwyck e Burl Lancaster: 18 Spacc Games: 18.30 Cartoni animati: 19 «Cara cara», telefilm: 20.25 «Marlene, il diritto di nascere», telefilm: 21.30 Film «L'insanguante va in collegio», con Edwige Fenech e Renzo Montagnani.

### Scegli il tuo film

LA SFIDA (RAI 1, ore 14.05)  
Il primo film diretto da Francesco Rosi, uno dei nomi più significativi del cinema italiano dopo il neorealismo. La sfida è del 1957 e resta tra i film più curiosi di questo autore, ancora influenzato dal neorealismo (fu assistente di Visconti per La terra trema) ma già portato a uno stile lirico. È la storia di un piccolo guappo napoletano che fa carriera nella camorra, contrapponendosi ai boss più potenti. Gli attori: José Suárez, Decimo Ciciani e una giovanissima Rosanna Schiaffino.

CAMERIERA BELLA PRESENZA OFFRESI (RAI 2, ore 10.20)  
Tragicomiche avventure di una cameriera in attesa di eredità e matrimonio. Commediata anni 50 diretta da Giorgio Pastina con un cast di lusso: Elsa Merlini, Gino Cervi, Vittorio De Sica, Aldo Fabrizi e due fratelli De Filippo.

TUTTI A CASA (Retequattro, ore 0.40)  
Celeberrimo film di Luigi Comencini, sull'odissea di un gruppo di soldati italiani fuggiaschi dopo l'8 settembre. Finiranno sulle baricade di Napoli, e scopriranno di essere meno vigliacchi del previsto. Un Alberto Sordi insolitamente «positivo» è il protagonista, insieme a Serge Reggiani. Attenzione a una bella comparsata di Eduardo De Filippo.

BERNUDA: LA FOSSA MALEDETTA (Italia 1, ore 22.30)  
Al largo di Santo Domingo viene ripescato un subacqueo privo di memoria: possibile che dietro la sua amnesia si nasconda un mistero? Il film è di Anthony Richmond (1978); gli attori sono Janet Agren, Andrés García e Arthur Kennedy.

EROI NELL'OMBRA (Canale 5, ore 0.25)  
Seconda guerra mondiale. Francia occupata dalle truppe naziste: l'attività del controspionaggio americano si intreccia con una storia d'amore. Il film è del 1946, ed è diretto dal poco noto Irving Pichel. Gli attori sono Alan Ladd e Geraldine Fitzgerald.

ASSASSINO SUL NILO (Retequattro, ore 20.25)  
Il Kollokoss tratto da un romanzo di Agatha Christie, in cui la corretta regia di John Guillermin è più che altro occasione per una parata di divi. Il serafico Poirot è interpretato da Peter Ustinov, tra gli altri «big» segnaliamo Bette Davis, David Niven e Jane Birkin. La trama: due giovani miliardari sono in viaggio di nozze sul Nilo, ma sul loro battello ci sono varie persone che hanno ottimi motivi per odiare Linnette, la sposa. Che infatti viene uccisa, ma Poirot indaga...  
TOTÒ, PEPPINO E LE FANATICHE (Retequattro, ore 14.50)  
Rasta il titolo. Totò e Peppino vengono messi in manicomio, ma riusciranno a farsi liberare e a far internare i loro parenti. Regia (1958) del solito Mario Mattoli.

UNA WIGLIE SCIBOSANATE RICCA (Italia 1, ore 0.30)  
Attenzione ai mariti fotografati. Stewart Granger tradisce la moglie, e cerca di ucciderla quando questa scopre la sua infedeltà. Regia (1963) di Gene Levitt, accanto a Granger ci sono Lois Nettleton e Dana Winter.

### Radio

- RADIO 1**  
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 19, 23. Onda verde: 6, 03, 7, 58, 8, 53, 9, 58, 10, 58, 11, 58, 12, 58, 13, 58, 14, 58, 15, 58, 16, 58, 17, 58, 18, 58, 19, 58, 20, 58, 21, 58, 22, 58, 23, 58. L'agenda del GR1: 6.05 La combinazione musicale: 7.15 GR1 lavoro: 7.30 Quotidiano del GR1: 9. Radio anch'io '84: 11.10 I Baroni: 12.30 Sha na na, tutto sul rock: 12.45 Decagame: 15.30 La domenica: 15.30 Master: 13.56 Onda Verde Europa: 15.03 Radionon per tutti: 16.00 Roma-Dundee: 16.05. 18. Obiettivo Europa: 18.30 Musica sera: 19.20 Suo nostri marci: 19.25 Audibus urbs: 20 «Vento notturno»: 21.10 corricolo: 21.30 GR1 Sport - Tutto Basket: 22.52 Sotto la tua voce: 22.50 Opp al Parlamento: 23.05-23.58 La telefonata.
- RADIO 2**  
GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.40, 9.30, 10.20, 11.20, 12.30, 13.30, 15.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.06 i giorni: 7.05 Letture del mare: 7.20 Parole di vita: 8.05: l'infanzia: come e perché: 8.45 «Ella corre di re Arcaus»: 9.10 Tanto è un gioco: 10. Spiciale GR2: 10.30 Radionon 3131: 12.10.14. Trasmissione eppoi: 12.45. Decagame: 15.30 Radio Taboo: 15.30 GR2 Economia: 16.33 «Due di pomeriggio»: 18.32 Ore della musica: 19.50 Vieni a trovarci: Un'ora di musica: 20.30 GR2 Sport Juventus-Manchester United: 22.50-2.28 Insieme musicale.
- RADIO 3**  
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.45. 6. Prekudo: 6.55-8.30-11 il concerto del martedì: 9.30 Perna: 10.0ra Odi: 11.48 Succede in Italia: 12. Forno musicale: 15.18 GR3 cultura: 15.30 Un certo discorso: 17.19 Spazzano: 21. Resuscitare delle riviste: 21.10 Introduzione a Weber: 22 Edward Elgar: 22.30 American coast to coast: 23.33. 23.40 il racconto della mozzanotte.